RegioneLombardia

DECRETO N. 11088 Del 01/08/2025

Identificativo Atto n. 4587

DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, SOVRANITA' ALIMENTARE E FORESTE

Oggetto

Piano di Indirizzo Forestale della Città Metropolitana di Milano, Rettifica perimetrazione di area boscata, ai sensi dell'art. 42 della l.r. 31/2008 e s.m.i., dell'art. 5 delle Norme di Attuazione del PIF della Città Metropolitana di Milano e della d.g.r. n. 6089 del 29/12/2016, sita in Comune di Vignate (Mi), foglio n. 4, mappali n. 740-741-743-745 e 742-744-773-774-799-800-802-803 – Richiedente: Infrastrutture Italia Land 5 s.r.l..

L'atto si compone di_____pagine di cui

_____ pagine di allegati parte integrante

RegioneLombardia

IL DIRIGENTE DELLA UO – COMPETITIVITÀ, INVESTIMENTI PER AMBIENTE E CLIMA, AGROENERGIA, SERVIZIO AGRICOLTURA, FORESTE, CACCIA E PESCA – MONZA E CITTÀ METROPOLITANA MILANO

VISTE:

- la l.r. 8 luglio 2015, n. 19 "Riforma del sistema delle autonomie della Regione e disposizioni per il riconoscimento della specificità dei territori montani in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni)";
- la l.r. 12 ottobre 2015, n. 32 "Disposizioni per la valorizzazione del ruolo istituzionale della Città metropolitana di Milano e modifiche alla legge regionale 8 luglio 2015, n. 19 (Riforma del sistema delle autonomie della Regione e disposizioni per il riconoscimento della specificità dei Territori montani in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 'Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di comuni')";
- la d.g.r. 30 marzo 2016, n. X/4998 "Prime determinazioni in merito all'effettivo trasferimento delle funzioni delle Province e della Città Metropolitana di Milano riallocate in capo alla Regione ai sensi della L.R. 19/2015 e della L.R. 32/2015. Aggiornamento delle delibere X/4570 e X/4934", che ha indicato la data del 1° aprile 2016 per l'avvio delle funzioni in materia di agricoltura caccia e pesca da parte di Regione;
- il d.lgs. n. 34 del 3 aprile 2018 "Testo unico in materia di foreste e filiere forestali";
- l'art. 42 della l.r. 5 dicembre 2008, n. 31- "Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale" e s.m.i. dove vengono indicati i casi in cui le superfici assumono la definizione di bosco;
- il punto 2.7, parte terza, della d.g.r. 29 dicembre 2016, n. X/6089 che ha individuato e disciplinato gli interventi correttivi dei Piani di Indirizzo Forestale;
- la delibera del Consiglio della Città metropolitana di Milano n. 8 del 17 marzo 2016 di approvazione del Piano di Indirizzo Forestale, di seguito denominato PIF;
- l'art. 4 "Ambito di applicazione" delle Norme di Attuazione del PIF della Città metropolitana di Milano;

DATO ATTO che per gli interventi correttivi del PIF si applicano le disposizioni della d.g.r. x/6089, in particolare quelle di cui al punto 2.7, parte 3 "Procedure amministrative";

VISTA la richiesta di verifica area boscata e rettifica del Piano d'Indirizzo Forestale della Città metropolitana di Milano (PIF), presentata in data 11/07/2025, con prot. n. M1.2025.0133766, dalla società Infrastrutture Italia Land 5 s.r.l., con sede in via del Bosco Rinnovato n. 6 ad Assago (MI), nella persona del rappresentante legale (procuratore) sig. Danilo Ebaginelli, in qualità di proprietaria di parte dei terreni oggetto di richiesta, in quanto alcune particelle sono state cedute in convenzione al Comune, relativa ad un'area boscata individuata in Comune di Vignate al foglio n. 4, mappali n. 28-29-30-31-740-741-743-745 (di proprietà del richiedente) e mappali n. 742-744-773-774-799-800-802-803 (cedute in convenzione al Comune di Vignate);

VERIFICATO che la revisione del Piano di Indirizzo Forestale della Città metropolitana di Milano anno 2016 individua l'area come un bosco costituito da un robinieto misto, con destinazione selvicolturale naturalistica-multifunzionale e trasformabile per la tav. 3 del PIF per tipologia del soprassuolo e per assenza di vincoli particolari;

CONSIDERATO che:

- la richiesta di rettifica del confine del bosco è stata presentata in quanto il bosco rilevato dal PIF è costituito da una fascia boscata di larghezza media inferiore a 25 metri, che non costituisce bosco ai sensi dell'art. 42, comma 1, lettera a) della l.r. 31/2008 s.m.i.;

- per la valutazione dell'area sono state prese in considerazione le foto aeree storiche e attuali a disposizione dell'ufficio, la relazione forestale allegata alla richiesta redatta dal dott. for. Luca Malcotti, il Geoportale regionale e lo shapefile del rilievo compiuto in campo dal richiedente con rilievi fotogrammetrici ad alta precisione effettuati con drone, che hanno permesso di effettuare la verifica dell'area attraverso metodologie alternative al sopralluogo;

RILEVATO che dalle ortofoto a disposizione dell'ufficio e dal rilievo fornito dal richiedente, che l'area oggetto di richiesta è caratterizzata dalla presenza di una fascia con vegetazione avente una larghezza media stabile nel tempo inferiore a 25 metri almeno fino all'incontro con il confine nord del mappale n. 32 e che dopo tale punto la fascia si allarga leggermente al limite dei 20 metri non permettendo più una valutazione certa dell'effettiva larghezza, rimandando pertanto lo stralcio di questa parte, interessata dai mappali n. 28-29-30-31, ad un'analisi più approfondita con l'aggiornamento del piano, escludendo il mappale n. 31 in quanto in Parco Agricolo Sud Milano;

CONSIDERATO che:

- le misurazioni sono state effettuate sulla base di foto aeree a disposizione dell'ufficio e del rilievo fornito dal richiedente con documentazione integrativa presentata in data 21/07/2025 prot. n. M1.2025.0141838 e richiesta in data 18/07/2025 prot. n. M1.2025.0139768 che ha determinato la sospensione dei tempi di istruttoria;
- l'area è di competenza di questa amministrazione, poiché sino al confine con il mappale n. 32 la fascia rimane esterna ai confini del Parco Agricolo Sud Milano, essendo i fusti delle piante presenti fuori dal territorio del parco;
- nella parte settentrionale di terminazione della fascia oggetto di verifica, in continuità con questa, il PIF identifica un'area boscata trasformata senza autorizzazione, che mantiene il vincolo di bosco ai sensi dell'art. 42, comma 1, lettera c) della l.r. 31/2008 s.m.i., per cui la valutazione viene estesa anche a questo ambito, il quale, da interpretazioni effettuate su foto aeree storiche del 2000 (la fascia è stata infatti eliminata nel 2003), non ha mai avuto le caratteristiche di bosco perché di larghezza sempre inferiore a 25 metri, rientrando nell'errore materiale di fotointerpretazione commesso dal piano non essendo bosco ai sensi dell'art. 42, comma1, lettera a) della l.r. 31/2008 s.m.i.;

VISTA la relazione tecnica forestale redatta in data 30/07/2025 dal funzionario incaricato della verifica;

PRESO ATTO a seguito delle considerazioni sopra riportate, dell'errore materiale commesso nel Piano di Indirizzo Forestale di Città Metropolitana di Milano nel disegnare parte del poligono rilevato dal piano come boscato;

RITENUTO di rettificare le tavole 1,2,3,4 della cartografia del PIF della Città metropolitana di Milano in essere con stralcio dell'area;

RICHIAMATO il punto 2.7.1 della DGR n. 6089/2016 che in merito al provvedimento di rettifica del PIF per mero errore materiale attribuisce la competenza ai Dirigenti e in quanto atto vincolato, è escluso dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica – VAS;

RICHIAMATE:

- la l.r. 31 marzo 1978, n° 34 "Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della regione";
- la l.r. 5 gennaio 2000, n° 1 "Riordino del sistema delle autonomie in Lombardia. Attuazione del D.lgs. 31 marzo 1998, n° 112";
- la l.r. n. 1 del 2012 "Riordino normativo in materia di procedimento amministrativo, diritto di accesso ai documenti amministrativi, semplificazione amministrativa, potere sostitutivo e potestà sanzionatoria";

RegioneLombardia

- la d.g.r. n. X/2995 del 30/12/2014: "Procedura per il controllo successivo di regolarità amministrativa degli atti dirigenziali (Art. 4, comma 3, l.r. 4 Giugno 2014, n. 17)";

DATO ATTO:

- della coerenza del presente provvedimento con il programma di governo ed il Piano Strategico Regionale – Codice Programma ECON. 1601 Codice risultato atteso 1601.78;
- che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs n. 33/2013;
- il presente provvedimento si conclude entro i termini di legge in forza del disposto dell'art.103 del decreto-legge n. 18 del 17.03.2020, così come modificato dall'art. 37 del decreto-legge n. 23 del 08.04.2020;
- non sia da acquisire la documentazione antimafia, ai sensi degli artt. 83 e 91 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e che la tipologia dell'opera oggetto del presente atto non prevede il CUP

VISTE:

- la l.r. n. 20 del 07 luglio 2008 "Testo Unico delle leggi regionali in materia di organizzazione del personale", ed in particolare l'articolo 17 che individua le competenze dei dirigenti;
- la d.g.r. XII/628 del 13.07.2023 "IX Provvedimento organizzativo 2023" ch
- e, con decorrenza 15.07.2023, conferisce al dott. Luca Zucchelli la dirigenza della U.O. Competitività, Investimenti per Ambiente e Clima, Agroenergia, Servizio Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca – Monza e Città Metropolitana Milano;

Per tutti i motivi sopra esposti e fatti salvi i diritti di terzi,

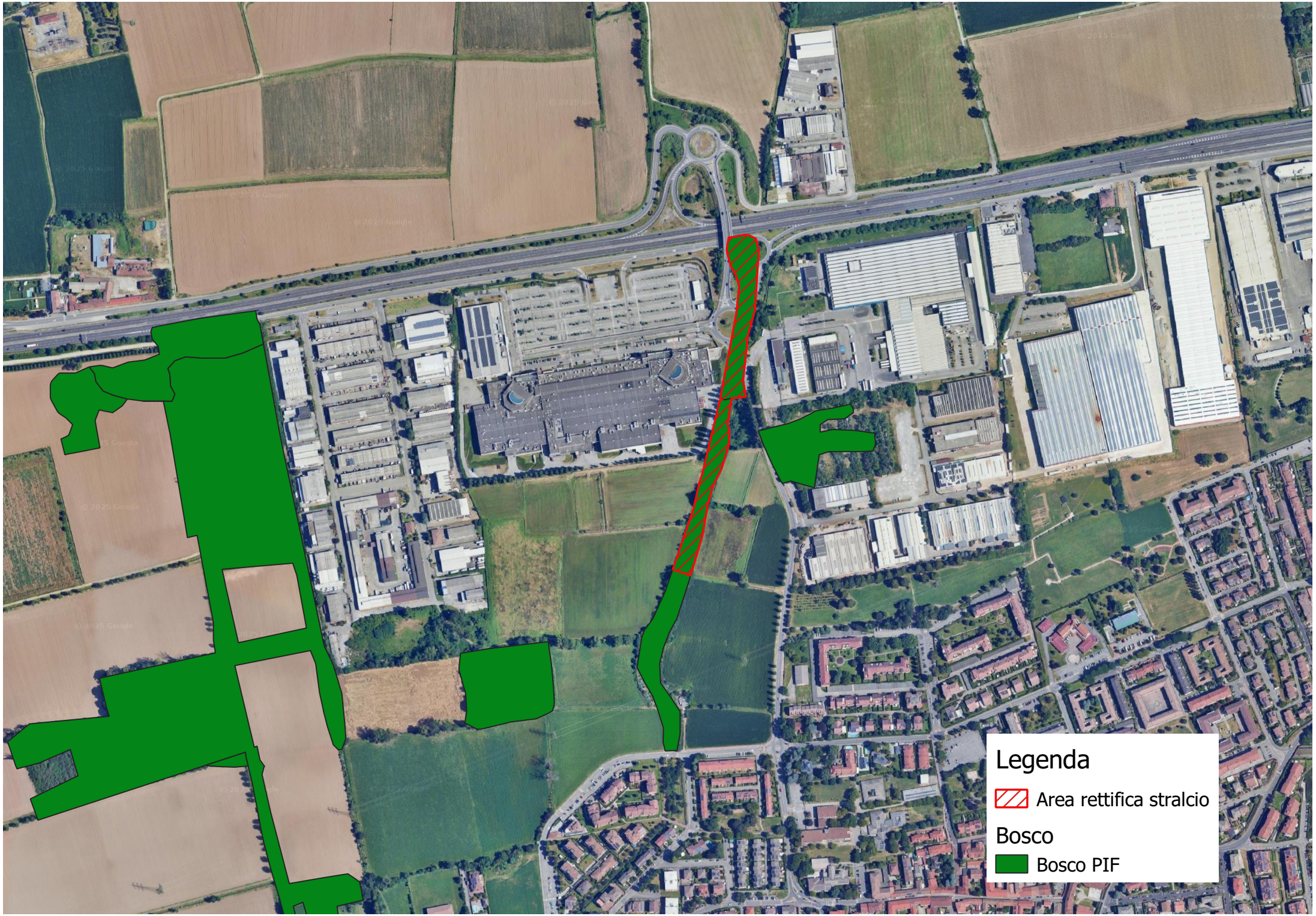
DECRETA

1. di rettificare la perimetrazione dell'area boscata inserita nel Piano di Indirizzo Forestale della Città metropolitana di Milano di cui alle tavole 1-2-3-4, per il territorio di competenza, individuata ai mappali n. 740-741-743-745-742-744-773-774-799-800-802-803 del foglio 4 del Comune di Vignate oltre la parte di fascia situata in adiacenza posta a nord, considerando che i confini della superficie boscata da rettificare è una parte della fascia boscata rilevata a bosco dal piano, così come da shapefile e da documento allegato e parte integrante del presente atto, poiché è stato commesso errore materiale nella delimitazione del poligono boscato ai sensi dell'art. 42, comma 1, lettera a) della l.r. 31/2008 e s.m.i.;
2. che la piena responsabilità per quanto riguarda i diritti dei terzi e gli eventuali danni comunque causati dalla realizzazione degli interventi in questione viene assunta dal richiedente, sollevando Regione Lombardia e i suoi funzionari da qualsiasi pretesa o molestia da parte dei terzi che si ritenessero danneggiati;
3. di consegnare copia del presente provvedimento, a mezzo Posta Elettronica Certificata al richiedente la verifica di area boscata, alla Città metropolitana di Milano, al Gruppo Carabinieri Forestale di Milano, al Comune di Vignate e ad ERSAF di Regione Lombardia;
4. di dare atto che, contro lo stesso potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 gg ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 gg dalla suddetta data di notifica.

Il Dirigente
LUCA ZUCCHELLI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

RegioneLombardia


Legenda
Area rettifica stralcio
Bosco
Bosco PIF